

Calcio giovanile, arriva l'Olimpia Merano

Nuove opportunità per i ragazzi che intendono cimentarsi col pallone, già aperte le iscrizioni



La leva 2002: il 6 gennaio parteciperà al torneo dei Re magi di Appiano

► MERANO

Il calcio giovanile in riva al Pasirio si arricchisce di un nuovo club: è l'Olimpia Merano, nato in seno all'Holiday calcio a 5. Promotore dell'iniziativa è Marco Giachinta, responsabile del settore giovanile del Merano calcio prima del divorzio, lo scorso autunno, con la società rossonera.

«L'intenzione - spiega Giachinta - è di intraprendere un progetto che si fondi soprattutto sul divertimento dei bambini e dei ragazzi e sulla preparazione degli istruttori».

Si comincerà con la prossima stagione agonistica per la quale all'Olimpia potranno

iscriversi tutti i nati fra il 1997 e il 2007. «Per il primo anno - continua - abbiamo intenzione di rinunciare alla prima squadra. Una scelta dovuta a ragioni di bilancio. Nell'avvio dell'iniziativa la gestione della formazione maggiore graverebbe eccessivamente sui conti. E un bilancio sostenibile è uno dei presupposti fondamentali del progetto».

L'obiettivo dell'Olimpia, a medio-lungo termine, è quello di creare una formazione in grado di scalare con le proprie forze le categorie, con l'Eccellenza nel mirino. La neonata compagine ha fatto i suoi calcoli: mentre Bolzano ha quattro società calcistiche con

settore giovanile, Merano ne conta solo due e, fatte le proporzioni con i relativi bacini, di spazio per crescere ce ne dovrebbe essere. E i bianconeri (questi i colori prescelti) mirano a una larga base di giovani. Informazioni ulteriori sull'iniziativa si possono trovare sul sito www.olimpiamerano.it dove sono a disposizione anche i moduli per le preiscrizioni. Gli interessati, una volta compilato il modulo, potranno inviarlo con un clic o mandare un fax allo 0473 206920.

«La strada è lunga - conclude Giachinta - ma siamo già in marcia». L'entusiasmo, poi, è un carburante fenomenale.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCADENZA

Asta villa Hölzl ancora 2 settimane per le offerte

► MERANO

Restano poco più di due settimane per presentare un'offerta d'acquisto di villa Hölzl, la palazzina proprietà del Comune ex sede di radio Maia che si trova nel tratto inferiore di via Schaffer, in passato proprietà della comunità russa residente in città. Trattandosi di un edificio che non rientra tra i fini istituzionali, l'amministrazione comunale già in primavera aveva deciso di vendere l'immobile sul libero mercato. L'asta per la vendita della villa scadrà dopo la metà di gennaio e il prezzo sul quale dovranno essere presentati i rialzi per assicurarsi l'acquisto di muratura e cubatura è di 850 mila euro.

TEATRO UILT

**Domani al Puccini
"La cena dei cretini"
con la Filo di Laives**

► MERANO

Si apre domani l'edizione numero 14 della rassegna Uilt del teatro amatoriale che per sette domeniche anche quest'anno animerà i pomeriggi invernali meranesi al teatro Puccini con una serie di spettacoli divertenti e di qualità. Si comincia il giorno della Befana, alle ore 16.30, e subito con una delle commedie più famose al mondo scritta dal francese Francis Veber negli anni Novanta: "La cena dei cretini". In scena la Filodrammatica di Laives.

CROCE BIANCA

**E' in pensione Paul Hofer
il decano dei soccorritori**

► MERANO

Dopo quarant'anni di servizio, di cui i primi tre da volontario, alla guida delle ambulanze della Croce bianca, ha raggiunto il meritato traguardo della pensione Paul Hofer, decano dei soccorritori della Bianca meranese. Un traguardo che Hofer ha festeggiato con i colleghi di lavoro e con i dirigenti dell'associazione provinciale di soccorso.

Nato a Castelrotto nel 1954, Paul Hofer ha esordito come soccorritore della Croce bianca nel 1972 presso la sezione di

Siusi. Dopo un passaggio anche alla sede centrale di Bolzano, Hofer si è trasferito a Merano dove è diventato dipendente fisso all'epoca del compianto caposezione Rino Castellazzi.

Erano i tempi in cui non esisteva ancora la centrale provinciale d'emergenza del 118, e gli interventi avvenivano direttamente su chiamata telefonica. Non era raro quindi vedere gli equipaggi delle ambulanze di Bianca e Rossa in gara per arrivare per primi sul luogo dell'emergenza. L'istituzionalizzazione del medico d'urgenza



Paul Hofer accanto ad una ambulanza della Croce bianca

za era ancora molto lontana dallo realizzarsi, così come il servizio dell'elisoccorso, e dalla vecchia sede di via Mainardi le ambulanze partivano per raggiungere anche i paesi più sperduti delle valli Venosta,

Passiria e d'Ultimo. E' un passato da pionieri del soccorso, quindi, quello che Paul Hofer ha vissuto e che porterà nei suoi ricordi ora che ha tagliato il meritato traguardo della pensione. (gfp)